



viSioni di città

per il Piano Strutturale di Siena

giovedì
13
aprile

**EVENTO DI
RESTITUZIONE**

Sala Patrizi - via di Città 75, Siena

Un'occasione per ripercorrere insieme le tappe del percorso e riflettere su cosa è emerso dal confronto collettivo



viSioni di città
è promosso da



COMUNE DI SIENA

con il contributo
metodologico di

sociolab
partecipazione e ricerca sociale



L'iniziativa

La restituzione

L'evento finale, aperto con i saluti di Paolo Giuliani, Dirigente dell'Urbanistica del Comune di Siena, si è articolato in tre diversi momenti.

Nella prima parte, Giulia Maraviglia della Cooperativa e Impresa Sociale [Sociolab](#) ha riassunto le principali tappe del percorso partecipativo e ha sintetizzato quello che è emerso dai momenti di confronto.

La parola quindi è passata a Cristian Pardossi della Cooperativa e Impresa Sociale [Sociolab](#) che, a partire dai risultati del percorso partecipativo, ha intervistato l'economista Marco Marcatili, Responsabile Sviluppo di [Nomisma](#), società di ricerca e consulenza nel campo dello sviluppo territoriale.

Dopo un vivace momento di scambio con i e le partecipanti, l'incontro si è concluso con l'intervento di Paolo Giuliani che ha illustrato i prossimi passi dell'Amministrazione verso il nuovo Piano Strutturale.

Gli interventi sono stati illustrati in tempo reale da Veronica Vitale, graphic recorder: sono sue le tavole riportate in questo report.

viSioni di città
per il Nuovo Strutturale di Siena

ViSioni di città - Evento finale

13 aprile ore 18.00 palazzo Patrizi, Siena

Presentazione dei risultati del percorso partecipativo a cura di Sociolab

Illustrazione in tempo reale a cura della graphic recorder Veronica Vitale

Commento esperto di Marco Marcatili (NOMISMA) e riflessioni dell'Amministrazione

COMUNE DI SIENA con il supporto di [sociolab](#)



VISIONI DI CITTÀ ~ EVENTO FINALE

13 APRILE 2023
PALAZZO PATRIZI ~ SIENA



PERCORSO PARTECIPATIVO



VEDERSI...

... INSIEME
... NEL VERDE
... IN RETE

OGGETTIVI

TEMI

RIFLESSIONI

4 INCONTRI



IN DIVERSI LUOGHI PER COINVOLGERE

UN PUBBLICO PIÙ AMPIO

MAPPATURA SOGGETTI ATTIVI IN CITTÀ

400 CONTATTI

INCLUSIVA e ACCOGLIENTE
DIRITTO ALLA CASA



CENTRO STORICO APERTO

VIVACE OFFERTA SOCIO-CULTURALE

ACCOGLIENTE PER I TURISTI, MA NON TURISTIFICATA

SPAZI VERDI E SPAZI PUBBLICI ACCESSIBILI E CONNESSI

VALORIZZARE VALLIVERDI

IMMAGINA DI ESSERE nel 2043. SONO PASSATI 20 ANNI DALLA REDAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE: COM'È DIVENTATA SIENA?

BIODIVERSITÀ ECONOMICA

MOBILITÀ SOSTENIBILE e INTEGRATA



RISULTATI DEI LAB SINTETIZZATI IN REPORT PUBBLICATI SUL SITO

Le attività preparatorie

Le attività preliminari al percorso partecipativo sono iniziate nel novembre del 2022, con un'attività propedeutica alla partecipazione che ha visto coinvolti l'assessorato e vari uffici della Pubblica Amministrazione nella definizione di:

- **logo e identità grafica**
- una [sezione informativa](#) sul sito web del Comune
- una **campagna di comunicazione** web e social e la media partnership con la Nazione di Siena che ha raccontato il processo e promosso le attività attraverso i propri canali, cartacei e digitali
- una **mappatura di oltre 400 contatti** dei soggetti attivi in città nei diversi ambiti attinenti alla pianificazione strutturale, una pianificazione a 360°, quali: ambiente e patrimonio; animazione territoriale e socialità; cittadinanza attiva; cultura; economia lavoro e professioni; formazione; palio; ricerca e sviluppo; rigenerazione urbana; salute; sociale; sport; turismo e promozione territoriale
- **i principali temi** da trattare nell'ambito degli incontri partecipativi a partire dagli obiettivi espressi dall'Amministrazione nell'avvio del procedimento.

I temi su cui si sono concentrati i laboratori

Lavorare e produrre - Sviluppo, gestione e riorganizzazione delle attività produttive ed economiche presenti (biotecnopolo, logistica, agroalimentare...) e del settore terziario, biodiversità economica e commercio di prossimità.

Tutelare, valorizzare e fruire - Valorizzazione del patrimonio paesaggistico, tutela dello spazio agrario, potenziamento del verde urbano (Valli Verdi) e delle relative infrastrutture, riqualificazione paesaggistica, progettazione di reti di mobilità dolce.

Abitare e vivere - Rilancio della residenzialità nel centro storico, dell'offerta socio-culturale e aggregativa per residenti e turisti, case e servizi per la cittadinanza, qualità dello spazio pubblico.

Focus su centro storico - Qualità della vita, dell'abitare e vivacità sociale, culturale e commerciale in un centro storico patrimonio Unesco.

Il percorso partecipativo

Il percorso è entrato in vivo tra gennaio e febbraio quando si è iniziato a contattare via mail e telefonicamente tutti i soggetti della mappatura, avviando contemporaneamente la campagna di comunicazione.

L'**evento di presentazione e lancio** del percorso intitolato "Vedersi nel futuro", si è tenuto l'8 febbraio presso la Sala Patrizi con oltre 60 partecipanti.

In quella occasione, dopo l'introduzione circa gli obiettivi del percorso da parte dell'Amministrazione, i temi del Piano sono stati oggetto di una riflessione multidisciplinare di ampio respiro a cura di tre esperti di calibro nazionale: il sociologo Massimiliano Colombi, l'architetta Simona Ricchio e l'economista Giulio Breglia. Con loro, i e le partecipanti hanno potuto interagire in tempo reale attraverso i propri smartphone, esprimendo la propria opinione su alcuni temi caldi e domande di apertura.

CLICCA [QUI](#) E LEGGI IL REPORT DELL'EVENTO DI LANCIO

A seguito dell'evento di lancio sono iniziati i laboratori partecipativi tematici, **4 incontri tematici** con cadenza settimanale che si sono svolti ogni martedì a partire dal 21 febbraio 2023 in diversi luoghi del territorio, per raggiungere un pubblico ampio e diversificato e conoscere meglio il territorio oggetto del Piano Strutturale. Gli incontri sono stati realizzati a San Miniato, a Costalpino, nel Centro Storico e a Isola d'Arbia.

Nell'ambito dei laboratori è stato inoltre presentato il progetto del Parco delle Mura e il relativo percorso partecipativo che sarà avviato prossimamente.

CLICCA [QUI](#) E LEGGI IL REPORT DEL 1° EVENTO TEMATICO - VEDERSI NEL VERDE

CLICCA [QUI](#) E LEGGI IL REPORT DEL 2° EVENTO TEMATICO - VEDERSI INSIEME

CLICCA [QUI](#) E LEGGI IL REPORT DEL 3° EVENTO TEMATICO - VEDERSI NEL CENTRO STORICO UNESCO

CLICCA [QUI](#) E LEGGI IL REPORT DEL 4° EVENTO TEMATICO - VEDERSI IN RETE

Le principali questioni emerse dagli incontri partecipativi

Nei laboratori i e le partecipanti sono stati sollecitati con una grande domanda collettiva **“Immagina di essere nel 2043. Sono passati 20 anni dalla redazione del Piano Strutturale: com'è diventata Siena?”**

Per rispondere, con il supporto di facilitatori e facilitatrici esperte e di figure tecniche dell'amministrazione, che sono state sempre presenti, i e le partecipanti hanno elaborato degli **scenari auspicabili**, riflettendo insieme sulle azioni da mettere in campo per raggiungerli.

La Siena del futuro che emerge dagli incontri è **una città più inclusiva e accogliente**, in cui il diritto alla casa abbia un ruolo centrale; una città vissuta e vivace con un'offerta socio-culturale interessante e variegata, utilizzando il patrimonio dismesso come occasione per implementare la qualità della vita.

Una città vivibile e aperta anche nel suo centro storico che deve risolvere i suoi conflitti di uso migliorando servizi e promuovendo dialogo; **una città più turistica ma meno turistificata** perché la crescita del turismo avviene in modo sostenibile ed è occasione di diversificazione - e non di massificazione - dell'offerta in termini culturali, sociali e di intrattenimento.

Nel 2043 Siena avrà auspicabilmente **un sistema del verde esteso**, permeabile e una rete di spazi pubblici e spazi verdi di qualità accessibili e connessi a partire dalla valorizzazione del sistema delle valli verdi. Contemporaneamente dovrà essere ridotto l'impatto delle aree urbanizzate e consolidato un sistema di gestione condivisa del verde. La città dovrà inoltre essere servita da **un sistema di mobilità sostenibile e integrata**, che la renda facilmente accessibile con il trasporto pubblico ferroviario e parallelamente con percorsi ciclabili, per migliorare la qualità della vita di residenti e city users tanto quanto dei turisti, e un sistema di sosta più efficiente a servizio del centro storico.

La città avrà rafforzato la propria **biodiversità economica**, qualificando il sistema del commercio di prossimità e della ricettività, anche rinnovando il legame tra la città e le sue tradizioni artigiane, dando centralità all'economia della conoscenza, rendendo la città sempre più un'eccellenza per la ricerca e l'innovazione. Ancora, valorizzando l'agroalimentare in una produzione agricola che tuteli il paesaggio e l'ecosistema.

Infine Siena avrà saputo attrarre e mettere a sistema investimenti ingenti e mirati per **potenziare le connessioni materiali e immateriali** a livello territoriale, regionale e nazionale.



VISIONI DI CITTÀ - EVENTO FINALE

13 APRILE 2023
PALAZZO PATRIZI - SIENA

CITTÀ VISIBILE

SFIDA:
VEDERE LA CITTÀ FUTURA

SVILUPPO DI PICCOLE CITTÀ
VI AUGURO DI REALIZZARE I CAMBIAMENTI MOLTO PRIMA DEL 2043

PA + PRIVATO + TERZO SETTORE

NON BASTA UN CACCIAVITE...
... CONTANO LE **RELAZIONI**

LA PARTECIPAZIONE È LA CHIAVE...
NON ESISTONO SCORCIAIOIE
INTELLIGENZA COLLETTIVA

CRISTIAN PARDOSSI

MARCO MARCATILI

RIVOLUZIONARE IL PARADIGMA

DA VISIONE AD AZIONE
... CI VUOLE UNA **VISIONE DINAMICA!**

NON VALGONO ALIBI!

ESSERE **AUTENTICI & ATTRATTIVI**

PROSSIMITÀ E ATTRATTIVITÀ

PROGETTARE UNA CITTÀ CHE AIUTA L'**INCONTRO**

NON ZONIZZARE LA PROGETTAZIONE
DISCONNESSIONE CENTRO-PERIFERIE

C'È DISTANZA RELAZIONALE

TROVARE UNA CHIAVE!

PERICOLO: TURISTIFICAZIONE DELLA CITTÀ



LA P.A. DEVE TROVARE IL MODO DI RALLENTARE IL PROCESSO...

MANCANO STRUMENTI



INNESCO:

MOBILITÀ
INTERNA ED ESTERNA

C'È LO SVINCOLO?



UNA RETE DI: **OFFERTA DI SERVIZI**

WELFARE DI COMUNITÀ

QUALITÀ DELLA VITA

IMPRESE SUL TERRITORIO

SEGUIRE LE VISIONI DEI GIOVANI

DRIVER AMBIENTALE

INFRASTRUTTURE IMMATERIALI

VALORIZZARE L'ECOSISTEMA

NON È GREEN WASHING!



Commentare la Siena del futuro: un dialogo tra Cristian Pardossi e Marco Marcatili ispirato a Italo Calvino

Per commentare la Siena del futuro emersa dal percorso partecipativo è stata proposta come chiave di lettura una riflessione sulle “città invisibili” di Italo Calvino, autore del quale ricorre il centenario dalla nascita e che ha avuto un legame importante con la città.

Per introdurre la **visione futura della città** Cristian Pardossi ha proposto un parallelismo tra la Siena del 2043 e **Zobeide**, raccontata nella sezione “Le città e il desiderio”, una città che nasce da un sogno, inteso come realizzazione di un desiderio, di una visione.
Quali sono le caratteristiche principali che le città dovranno avere in futuro anche grazie agli strumenti di pianificazione?

Secondo Marcatili, innanzitutto, per vedere realizzata la città del futuro non è necessario aspettare il 2043, non solo perché molte delle idee dei partecipanti sono più alla portata e realizzabili in tempistiche più brevi, ma anche perché **i grandi percorsi di rinnovamento partono dal “millimetro possibile”**, cioè dalla possibilità di cambiare qualcosa, anche di molto piccolo, fin da subito.

L'esperto, inoltre, ha sottolineato l'importanza di **non rimanere bloccati nella visione**: la città è anche di chi la fa e non solo di chi la pensa e i cambiamenti sono spesso più rapidi della pianificazione che, quindi, **deve rappresentare una cornice di senso leggera e dinamica**.

Marcatili richiama anche l'importanza di **strutturare partecipazione, coinvolgimento e collaborazione di abitanti e stakeholders come metodo costante** - come stanno facendo alcune città italiane - *“per mantenere sempre accesa la fiamma dell'intelligenza collettiva”*. Una modalità di “fare insieme” che, però, non deve diventare per l'Amministrazione un modo di delegare e appaltare la città ad altri.

Ancora Marcatili ha evidenziato l'importanza dell'intergenerazionalità: la città in cui si vive bene risponde al tempo stesso ai sogni dei più anziani e alle visioni dei più giovani.

Per riflettere sul tema della **prossimità**, la città invisibile di Calvino presa a riferimento da Cristian Pardossi è **Cloe**, dove le persone che passano per le vie non si conoscono. Nessuno saluta nessuno, gli sguardi s'incrociano per un secondo e poi si sfuggono, cercano altri sguardi, non si fermano; come se le città fossero solo di pietra. *“Le città credono d'essere opera della mente o del caso, ma né l'una né l'altro bastano a tener su le loro mura. D'una città non godi le sette o settantasette meraviglie, ma la risposta che dà a una tua domanda”*. Un tema affrontato nel percorso partecipativo è invece proprio quello dei servizi, dell'abitare, della convivenza tra diverse tipologie di utilizzatori della città.

Quali sono gli elementi principali e i servizi attorno a cui ricostruire questa convivenza e contribuire a migliorare la qualità della vita?

Secondo Marco Marcatili i servizi che in qualche modo possono rappresentare un “antidoto” alla disgregazione sociale sono quei servizi quali il sociale, lo sport e la cultura

che al tempo stesso stimolano e si nutrono di incontro e relazioni, ingrediente principale della prossimità.

A tal proposito l'esperto mette in guardia rispetto ad un nuovo trend della pianificazione che, pur avendo ormai da diverso tempo abbandonato la pratica della zonizzazione della città*, rischia oggi di iniziarne una nuova, altrettanto deleteria, la “zonizzazione delle persone”. Un rischio particolarmente elevato quando, ad esempio, si progettano interventi abitativi verso target mirati, il social housing, il senior housing, lo student housing, ecc.

In questo senso è importante stare attenti a non progettare più le periferie ma progettare città con tante centralità.

Marcatili ha inoltre evidenziato l'importanza della riflessione fatta dai partecipanti sulla città inclusiva, riconoscendo **valore innovativo alla città che garantisce il “diritto alla fragilità”**, cioè la piena cittadinanza alle persone con questa caratteristica.

* La zonizzazione è uno strumento tecnico, impiegato dalla pianificazione urbanistica e territoriale, per disciplinare gli usi del territorio concentrando le funzioni in aree.

A proposito di prossimità e relazioni, alcuni partecipanti all'evento di restituzione hanno sottolineato come Siena abbia già una rete "naturale" della prossimità, costituita dal **sistema delle Contrade**, nate oltre 100 anni fa, che hanno al loro interno le società di mutuo soccorso. Un sistema capillare che mantiene gli equilibri della coesione sociale e che sarebbe importante estendere anche alle zone più nuove della città per consolidare il tessuto sociale.

Per introdurre il tema del **verde**, Cristian Pardossi ha usato **Leonia**, la città con cui Calvino ha simbolizzato lo spreco, il consumismo sfrenato, inconsapevole e disinteressato, dove nessuno sembra preoccuparsi delle conseguenze delle proprie azioni. Dai laboratori di partecipazione è emersa una forte attenzione al tema della sostenibilità ambientale e dell'importanza del verde in tutte le sue forme: da quello urbano a quello agricolo, passando per le reti di infrastrutture verdi (cammini, sentieristica, percorsi ciclopeditali).

Che ruolo giocherà il verde nelle città di domani? Quali sono le principali sfide in questo ambito?

Secondo Marco Marcatili la valorizzazione dell'ecosistema è un asset centrale non tanto per la città del futuro quanto per quella del presente. L'urgenza della questione ambientale, ad esempio, ha spinto alcune importanti città europee a imporsi il 2030 come anno in cui azzerare le proprie emissioni, cambiando radicalmente e velocemente il proprio funzionamento e la propria organizzazione.

L'esperto ha evidenziato come **l'ambiente sia il più importante driver urbano** per tutti gli attori che fanno parte del sistema di city making - l'amministrazione, gli abitanti, le aziende - e come questo debba essere reale ed effettivo dato che oggi le azioni di "green washing" - espressione inglese che fa riferimento all'ecologismo di facciata - sono immediatamente smascherabili.

L'economista ha ricordato inoltre come il patrimonio immobiliare sia il principale responsabile dell'emissione di CO₂ e come quindi sia urgente intervenire sul fronte edilizio.

I e le partecipanti all'iniziativa hanno ricordato che Siena è stata dichiarata nel 2021 Città Carbon Neutral, un risultato che dipende principalmente dall'assenza di industrie ad alto impatto ma come, al tempo stesso, sia urgente intervenire sulle emissioni derivanti dal traffico veicolare che invece sono molto alte.

Ancora, il sistema delle valli verdi è riconosciuto come un sistema storico di viabilità che potrebbe essere attualizzato e proposto come sistema capillare di mobilità dolce.

A questo punto la riflessione si è spostata su **temi economici**: due le città invisibili con cui specchiarsi. **Trude** ci fa rabbrivire ponendoci di fronte a un nuovo importante spunto di riflessione: la sua principale caratteristica è infatti quella di non avere alcuna particolarità, di essere identica a tutte le altre, risultato di anni di appiattimento culturale e geografico, dato da una globalizzazione sregolata e fuori controllo.

A **Eufemia** i mercanti di sette nazioni convergono a ogni solstizio ed equinozio. È la città degli scambi commerciali, ma non solo. Ciò che spinge a risalire fiumi e attraversare deserti per venire fin qui non è solo lo scambio di mercanzie che si ritrovano sempre le stesse in tutti i bazar dentro e fuori l'impero del Gran Kan, sparpagliate ai tuoi piedi sulle stesse stuoie gialle, all'ombra delle stesse tende scacciamosche, offerte con gli stessi ribassi di prezzo menzogneri. *“Non solo a vendere e a comprare si viene a Eufemia, ma anche perché la notte accanto ai fuochi*

tutt'intorno al mercato, seduti sui sacchi o sui barili, o sdraiati su mucchi di tappeti, a ogni parola che uno dice gli altri raccontano ognuno la sua storia”.

Altrettante le domande poste a Marcatili:

Per i partecipanti ai laboratori, il turismo rimane elemento centrale nelle dinamiche di sviluppo cittadino: quali sono i pericoli da evitare e quali le caratteristiche principali del modello turistico che Siena deve tenere a mente per il futuro?

Economia, sistemi di scambio e mobilità non disconnessi dalla vita delle comunità: quali sono a tuo avviso i nodi centrali attorno a cui costruire nuove opportunità di sviluppo economico e di messa in rete della Siena del futuro?

L'esperto ha ricordato come i principali rischi di privatizzazione della città si siano concretizzati non quando sono intervenuti attori privati nei processi di trasformazione, ma quando questi sono stati lasciati liberi di agire in autonomia, senza una regia da parte della Pubblica Amministrazione. È invece nella **sinergia e nella circolarità di azione tra pubblico, privato e terzo settore** che si sviluppano le politiche urbane più efficaci.

I prossimi passi verso il Piano Strutturale

Il compito dell'Amministrazione, in questo quadro, non è solo quello legato alla pianificazione e al controllo, quanto anche quello di promuovere cultura a 360°. Cultura in senso lato come base dello sviluppo della nostra società, ma anche offerta di servizi e contenuti culturali che sono un fattore attrattivo importante per le nuove famiglie. A tal proposito, l'esperto ha portato come buona pratica l'esempio del sistema di welfare aziendale culturale che l'amministrazione di Vicenza ha sviluppato di concerto con le aziende che hanno sede sul territorio.

Cultura come componente fondamentale della qualità della vita quindi, ma anche come elemento abilitante per trasformazioni urbane durature, che sappiano trasformare le risorse economiche - quali quelle che oggi arrivano attraverso i programmi del PNRR - in vere e proprie occasioni di cambiamento.

Al termine dell'evento Paolo Giuliani, Ingegnere Dirigente dell'Urbanistica del Comune di Siena, è intervenuto valorizzando il portato significativo di quanto emerso dal percorso partecipativo: da un lato per aver dato una prova evidente della ricchezza della riflessione che si ottiene attraverso momenti collettivi, dall'altro per aver integrato prospettive complementari attraverso esperti economisti e sociologi, figure che si spera di poter attivare anche nella fase di progettazione del Piano.

L'ingegnere ha sottolineato che, a seguito del percorso partecipativo, sarà attivata una manifestazione di interesse per raccogliere contributi specifici e puntuali da parte degli stakeholders.

Dopo l'adozione del Piano, poi, come previsto dalla normativa la cittadinanza sarà invitata prendere visione del progetto e presentare eventuali osservazioni.

Il Dirigente ha ringraziato tutti i partecipanti per l'impegno profuso nella partecipazione agli incontri auspicando che il confronto e la collaborazione proseguano nelle prossime fasi.



VISIONI DI CITTÀ ~ EVENTO FINALE

13 APRILE 2023
PALAZZO PATRIZI ~ SIENA

BENVENUTI:

ALL'EVENTO CONCLUSIVO
DI QUESTO PERCORSO...

... ORA COSA FAREMO?

REDAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE



**PAOLO
GIULIANI**
DIRIGENTE URBANISTICA
COMUNE DI SIENA

2 FIGURE FONDAMENTALI



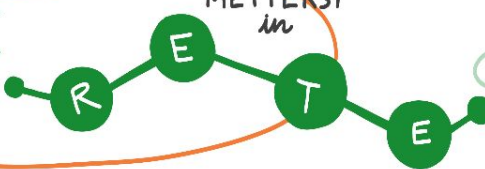
ECONOMISTA

SOCIOLOGO

DA COINVOLGERE
NELLA STESURA
DEL P.S.

INTELLIGENZA
collettiva

CONNESSIONE
PARTECIPAZIONE
COLLABORAZIONE



PER COSTRUIRE
INSIEME LA
CITTÀ CHE VOGLIAMO
PER IL FUTURO

